

THIAGO ROCHA PITTA

05 aprile – 20 luglio 2013

Non solo galleria d'arte contemporanea, Gluck50 è anche una residenza per artisti internazionali – emergenti o già affermati - che possono realizzare progetti personali di arte contemporanea.

Gluck50 è lieta di presentare una mostra personale di Thiago Rocha Pitta, che l'artista brasiliano (1980, Tiradentes) ha realizzato interamente nella residenza milanese.

Nell'ambito della mostra Rocha Pitta ha creato per lo spazio pubblico (piazza della chiesa di Santa Maria Incoronata a Milano) l'opera scultorea ***Il Campo Accampa***, una tenda di due metri d'altezza, che sarà ora visibile negli spazi esterni della galleria.

La tenda rappresenta un prototipo di abitazione umana, in quanto vera e propria costruzione avente però carattere trasportabile, mai fisso.

Il Campo Accampa, tuttavia, capovolge l'idea convenzionale di mobilità: Rocha Pitta cementifica la tenda facendola abitare dalla natura. All'interno della tenda si trovano terra e piante che, tramite il loro naturale processo di crescita, modificano la scultura. Nonostante il suo rigido involucro, la tenda, trasformatasi, sembra viva e animata dalla natura e induce a una riflessione sul rapporto tra architettura e natura nonché tra stabilità e mutamento.

Con il lavoro ***L'Eremo***, concepito appositamente per la mostra, Rocha Pitta ha realizzato per la prima volta una tenda in uno spazio interno approfondendo ulteriormente il rapporto tra architettura e natura. L'artista costruisce, in un angolo della galleria, una tenda sotto alla quale è scavato un buco. Il fenomeno del buco ha stimolato, nel corso degli anni '60 l'interesse di vari artisti in riferimento al motivo della morte ad esso correlato.

Letto in questo contesto, il buco sotto alla tenda di Rocha Pitta allude al ciclo della natura e al susseguirsi di vita e morte. Altri elementi evocano l'idea di un ambiente naturale: una roccia posta di fronte allo scavo e la struttura stessa della tenda che prende le sembianze di animali preistorici.

Lo spazio della galleria si trasforma in un luogo naturale contemplativo e di rifugio dall'architettura circostante.

Le sculture di Rocha Pitta ricordano formalmente le primitive tende da campo dei nomadi, ma le sue tende possiedono un contenuto mistico che si irradia attraverso il contenuto formale in tutto il territorio circostante, penetrando nel terreno.

Con stupefacente, magica maestria compositiva Rocha Pitta cala dall'alto le sue sculture in precisi luoghi "eletti", realizzando simbolici accampamenti: dimostra che l'accamparsi dentro questi intimi modelli abitativi preistorici, può rivelare una possibile via per ritrovare equilibrio interiore.

La vera novità proposta a Milano sta dunque nel forte contrasto dato da un impatto visivo impressionante: nell'opera si fondono elementi presi dal personale bagaglio dell'artista – fatto di memorie e intriso di natura incontaminata e selvaggia – con elementi nuovi di contaminazione, presi dal caos della giungla metropolitana.

Le sculture di Rocha Pitta destabilizzano la quiete dei luoghi e della nostra mente. Ma se da un lato le installazioni, quanto mai invitanti, ci calamitano all'interno di luoghi scultorei ricchi di energia vitale, dall'altro lato incutono timore reverenziale, sembrano luoghi di culto in cui non è dato entrare. Rocha Pitta lascia una testimonianza forte in città, perché attraverso i suoi "primitivi insediamenti scultorei" lancia attualissimi messaggi creati con codici molto originali. Riuscendo ad interrogarci sul senso più profondo di una spiritualità in pericolo di estinzione, quanto mai necessaria nella nostra attuale, travagliata epoca.

Rocha Pitta ha partecipato a numerose mostre personali e collettive a livello internazionale, tra cui la *XXX Biennale di San Paolo* (2012) e *The Garden of Forking Paths* presso il Migros Museum di Zurigo. Mostre attuali comprendono *Ground. Materiality #2 (Earth)* al museo di Sorø e *Blind Field* al Krannert Art Museum di Champaign. Rocha Pitta vive e lavora a San Paolo.

In occasione della mostra verrà pubblicato un catalogo edito da Mousse Publishing.

Per informazioni:

Gluck50

Via Cristoforo Gluck, 50

I-20125 Milano

Tel: +39 02 45484623

www.gluck50.com

Orario galleria:

lunedì-venerdì 10:00-13:00/15:00-19:00; sabato su appuntamento.